



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 1
del 26/01/2013

OGGETTO: Approvazione dell'adesione formale al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) del Comune di Tortolì.

L'anno duemilatredici, addì ventisei del mese di gennaio alle ore 09.35 solita sala delle Adunanze, a seguito di invito di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data 22.01.2013 prot. n. 1867 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta **MONICA MARIA FANNI**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	LEREDE Domenico	X		12	CORDA Giovanni Battista	X	
2	STOCHINO Paolo	X		13	CATTARI Walter	X	
3	CANNAS Giampaolo Massimo	X		14	PINNA Laura	X	
4	MASCIA Severina	X		15	LEPORI Elena Marcella	X	
5	LADU Marcello	X		16	DEIANA Mario	X	
6	MASCIA Fausto	X		17	MARRAS Florio	X	
7	CAU Pietro Paolo	X		18	MELIS Monica	X	
8	LA TOSA Rita	X		19	BUSIA Giovannina	X	
9	FANNI Monica Maria	X		20	MASCIA Ennio		X
10	PIRAS Massimiliano		X	21	LAI Beniamino	X	
11	MELONI Giuseppe	X					
Totale n.						19	2

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

PREMESSO che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento “*Energia per un mondo che cambia*”, impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e portando al 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale dei consumi finali di energia.
- Dopo l'adozione del Pacchetto europeo su clima ed energia nel 2008, la Commissione europea ha lanciato il Patto dei Sindaci per avallare e sostenere gli sforzi compiuti dagli enti locali nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile. I governi locali, infatti, svolgono un ruolo decisivo nella mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico, soprattutto se si considera che l'80% dei consumi energetici e delle emissioni di CO2 è associato alle attività urbane.
Per le sue singolari caratteristiche - essendo l'unico movimento di questo genere a mobilitare gli attori locali e regionali ai fini del perseguimento degli obiettivi europei - il Patto dei Sindaci è considerato dalle istituzioni europee come un eccezionale modello di governance multilivello;

DATO ATTO che il Piano d'Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica “*Realizzare le potenzialità*” include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci.

RILEVATO che la Commissione europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico, considerato che:

- l'ambito urbano è quello in cui si concentrano circa l'80% dei consumi energetici e conseguentemente le emissioni climalteranti;
- è la scala di intervento in cui risiedono le maggiori potenzialità di azione;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti rinnovabili di energia necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali in particolare, ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

PREMESSO che l'adesione al Patto dei Sindaci prevede che:

- ci si impegni ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Questo impegno e il relativo Piano di Azione devono essere ratificati attraverso una Delibera del Consiglio Municipale;
- a preparare un inventario base delle emissioni (baseline) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
- a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica al Patto dei Sindaci;
- ad adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
- a mobilitare la società civile del territorio al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano

stesso. Il Piano di Azione sarà presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;

- a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
- a condividere l'esperienza e la conoscenza di ciascun Comune con le altre unità territoriali;
- ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
- a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;
- a diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto.

VISTO il Patto dei Sindaci, scaricato dal sito www.pattodeisindaci.eu, allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Patto prevede che lo stesso sia approvato formalmente dal Consiglio Comunale;

RITENUTO opportuno procedere all'adesione al Patto dei Sindaci, e che, pertanto, con il presente provvedimento si intende deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Governo del Territorio Urbanistica e Ambiente in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

VISTO lo Statuto Comunale;

UDITI:

- L'Assessore all'Ambiente Marcello Ladu illustrare la proposta di deliberazione;
- Il Presidente del Consiglio dichiarare, dopo aver accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, che si può procedere alle operazioni di voto

Con votazione palese espressa per alzata di mano avente il seguente risultato:

Favorevoli n. 18;

Astenuti n. 1 (Lepori Marcella);

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'adesione formale al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (all. 1) mediante la sua sottoscrizione da parte del Comune;

DI DARE MANDATO al Sindaco del Comune di Tortolì, o suo delegato, di sottoscrivere il Patto dei Sindaci ed inviare il formulario di adesione al Patto dei Sindaci, affinché venga trasmesso all'Unione Europea.

